



• TPS S.p.A. •

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

(redatta anche ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile)

Assemblea Straordinaria degli azionisti

5 ottobre 2018 – prima convocazione

8 ottobre 2018 – seconda convocazione

Gallarate, 17 settembre 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TPS S.p.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 5 E 8 OTTOBRE 2018, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di TPS S.p.A. ("TPS", la "Società" o l'"Emittente") Vi ha convocato in Assemblea, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.999.999,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



1. **Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, in merito ad una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, da liberarsi in natura, per un importo massimo pari ad Euro 320.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito illustrate.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

(A) ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione di aumento di capitale descritta nella presente relazione è finalizzata all'acquisizione della totalità del capitale sociale di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l. ("**STPM**" o la "**Target**") mediante un'operazione di conferimento nell'Emittente a fronte di un apposito aumento di capitale in natura riservato ai soli soci della Target (i "**Soci STPM**"), nei termini di seguito meglio descritti.

Più in particolare, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti un aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile (l'"**Aumento di Capitale in Natura**"), in quanto riservato alla sottoscrizione da parte dei Soci STPM e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle seguenti partecipazioni (le "**Partecipazioni Oggetto di Conferimento**"):

- una quota da nominali Euro 288.000,00 pari al 90% del capitale sociale di STPM, di titolarità di RDG società semplice (la "**Quota RDG**");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 pari al 2,5% del capitale sociale di STPM, di titolarità del sig. Daniele Rosso (la "**Quota DR**");
- una quota da nominali Euro 8.000,00 pari al 2,5% del capitale sociale di STPM, di titolarità della sig.ra Giulia Rosso (la "**Quota GR**");
- una quota da nominali Euro 16.000,00 pari al 5% del capitale sociale di STPM, di titolarità dell'ing. Massimiliano Anguillesi (la "**Quota MA**")

(il "**Conferimento**" e, nel complesso, l'"**Operazione**").

Il proposto Aumento di Capitale in Natura si lega ed è, pertanto, funzionale all'esecuzione dell'Operazione ed alla relativa acquisizione dell'intero capitale sociale di STPM da realizzarsi per mezzo del Conferimento.

A tal riguardo si noti – per mero fine di completezza – che:

- (i) "RDG società semplice", è una società di diritto italiano il cui capitale sociale è pariteticamente detenuto dai sig.ri Daniele Rosso e Giulia Rosso, figli dell'ing. Alessandro Rosso (attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato dell'Emittente) e della sig.ra Patrizia Ghione (socio di controllo indiretto dell'Emittente attraverso la detenzione di una partecipazione totalitaria al capitale sociale di G&D S.r.l.);
- (ii) l'ing. Massimiliano Anguillesi, ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione dell'Emittente.

In ragione della circostanza per cui (i) i sig.ri Daniele e Giulia Rosso sono qualificabili come stretti familiari di un componente del Consiglio di Amministrazione e “dirigente con responsabilità strategiche” di TPS nonché del soggetto che controlla l’Emittente, (ii) RDG è controllata dai sig.ri Daniele Rosso e Giulia Rosso, stretti familiari di un componente del consiglio di Amministrazione e “dirigente con responsabilità strategiche” di TPS e del soggetto che controlla la Società ed altresì (iii) l’ing. Massimiliano Anguillesi ricopre la carica di amministratore nella Società, il Conferimento rappresenta una “operazione con parti correlate”.

Inoltre, in considerazione dei relativi importi, l’Operazione risulta qualificabile come operazione di “maggiore rilevanza” ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di TPS in data 21 marzo 2017 (la “Procedura OPC”) nonché delle disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale (“AIM Italia”), adottate da Borsa Italiana S.p.A. nel maggio 2012, in virtù del superamento dei relativi indici di rilevanza.

Si evidenzia che la Società, in ragione di quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia e dell’articolo 10 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, si è avvalsa della facoltà di applicare alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza la procedura stabilita per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza (art. 8.1 della Procedura OPC).

Ciò non di meno, in virtù delle disposizioni della Procedura OPC da essa adottata (art. 15.1) con l’obiettivo di una maggiore trasparenza circa i termini e le condizioni delle operazioni di maggiore rilevanza, la Società ha proceduto comunque alla predisposizione di un apposito Documento Informativo che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla regolamentazione applicabile.

Il Conferimento rappresenta altresì una “operazione significativa” ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del Regolamento Emittenti AIM a ragione del superamento dei relativi indici di rilevanza.

L’Aumento di Capitale in Natura che si intende proporre sarà riservato in sottoscrizione ai soli Soci STPM che potranno sottoscriverlo e liberarlo attraverso il conferimento della piena ed esclusiva proprietà delle Partecipazioni Oggetto del Conferimento.

L’Aumento di Capitale in Natura avrà in ogni caso il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta entro il suo termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018.

Le azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale in Natura saranno azioni ordinarie TPS, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie TPS attualmente in circolazione.

L’Aumento di Capitale in Natura e la relativa esecuzione sono assoggettati alla disciplina di cui agli artt. 2343-ter, 2343-quater e 2440 del codice civile in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura (“conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima”).

In particolare il Consiglio di Amministrazione di TPS, ai sensi dell’art. 2343-quater del codice civile, sarà tenuto a verificare, nel termine di 30 giorni dal Conferimento delle partecipazioni, se, successivamente alla data di riferimento della relativa valutazione delle stesse, si siano verificati “fatti nuovi rilevanti” tali da modificare sensibilmente il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento. Gli amministratori di TPS dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell’esperto che ha reso la relativa valutazione.

Qualora gli amministratori ritengano che siano intervenuti i menzionati “fatti nuovi rilevanti” o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o di indipendenza dell’esperto che ha redatto la valutazione, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell’art. 2343 del codice civile, la nomina di un nuovo esperto il quale dovrà effettuare una nuova valutazione delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento ai sensi della suddetta disposizione, con conseguente inalienabilità delle azioni emesse a fronte del conferimento fino a che tale procedura non sia stata completata. In caso contrario, all’esito favorevole delle verifiche effettuate, gli amministratori provvederanno al deposito per l’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*, (i) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale (e dell’eventuale sovrapprezzo), (ii) che non sono intervenuti i “fatti nuovi rilevanti” che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie e (iii) la sussistenza dell’idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell’esperto. Fino all’iscrizione presso il Registro delle Imprese di tale attestazione da parte degli amministratori le azioni da emettere a fronte del Conferimento saranno inalienabili e dovranno restare depositate presso la Società.

Inoltre, ai sensi dell’art. 2440, comma 6, del codice civile nel medesimo termine di 30 giorni sopra indicato (ovvero, se successiva, entro 30 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione di Aumento di Capitale in Natura al Registro delle

Imprese competente), tanti soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data di deliberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, almeno il ventesimo del capitale sociale dell'Emittente, avranno il diritto di richiedere all'organo amministrativo che si proceda, su iniziativa degli amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi dell'art. 2343 del codice civile (*i.e.* una relazione da un esperto designato dal tribunale competente). Anche in tale caso le azioni di TPS emesse a fronte del Conferimento saranno inalienabili fino a che la relativa procedura non sia stata completata.

L'Emittente, a seguito dell'efficacia del Conferimento, provvederà alle opportune iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese nonché alle comunicazioni a Borsa Italiana S.p.A. circa l'emissione e la libera trasferibilità delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura le quali saranno emesse in regime di dematerializzazione e ammesse alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., fermo restando che, a partire dalla data di emissione e sino alla data in cui siano completate le procedure di cui sopra, le stesse non saranno negoziabili sull'AIM Italia.

(B) RAGIONI DELL'OPERAZIONE, BENEFICI ATTESI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELL'EMITTENTE

La proposta di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi strumentale e propedeutica all'integrazione delle attività del gruppo a cui STPM è a capo con quelle del gruppo TPS.

L'acquisizione di STPM, che si realizzerà per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale da liberarsi mediante il Conferimento, rappresenta una significativa valenza strategica per il gruppo TPS nel suo complesso, consentendo di integrare due gruppi di società attivi in contesti di mercato strettamente complementari.

Gli obiettivi che posso essere raggiunti con il perfezionamento dell'Operazione possono essere sintetizzati come segue.

1) Obiettivo strategico – diversificazione

L'acquisizione di STPM attraverso l'Operazione in esame rappresenta un obiettivo strategico per la Società, nella prospettiva di dar vita ad un operatore integrato nel settore del *business publishing* e dell'editoria tecnica e di proseguire nel processo (già avviato con la recente acquisizione di Stemar Consulting S.r.l.), volto alla diversificazione della propria posizione commerciale rispetto al settore industriale di riferimento, ovvero quello aeronautico.

La volontà di espandersi ad altri settori industriali, e in particolare in quello *automotive*, è infatti ritenuta fondamentale anche per un maggiore crescita nel settore di riferimento.

Una maggiore dimensione aziendale e una minor dipendenza del fatturato del gruppo TPS dal proprio principale cliente (il maggiore costruttore Italiano di velivoli), consentirebbero inoltre ulteriori opportunità di crescita, anche per linee esterne, che diversamente sarebbero rese più difficili proprio dall'eccessiva dipendenza da questo cliente e da un più limitato settore di operatività.

2) Salto dimensionale

Sotto il profilo industriale e di *business*, l'acquisizione di STPM consentirebbe a TPS di assumere una posizione di maggior rilievo nel settore di riferimento attraverso: *(i)* l'ampliamento della gamma di servizi prestati alla propria clientela con benefici anche di efficienza e di diversificazione dei relativi rischi; *(ii)* la valorizzazione del posizionamento e delle competenze di STPM nel suo segmento di attività; *(iii)* lo sviluppo ed il rafforzamento della propria posizione nel mercato dei servizi; *(iv)* l'ampliamento dell'offerta al settore *automotive* primariamente presidiato dal gruppo STPM.

Oltre agli aspetti propriamente commerciali ed industriali, non deve essere sottovalutata l'importanza del salto dimensionale del gruppo TPS, che sarebbe realizzata senza incidere sulla propria posizione finanziaria, arrivando ad un fatturato superiore ad Euro 30 milioni (indicazioni sulla base dei fatturati consolidati 2017).

3) Sinergie industriali

L'integrazione dei due gruppi garantirebbe significative sinergie industriali attraverso la condivisione dei principali processi di supporto del *business*.

Inoltre, si rammenta che il gruppo STPM già oggi presta regolarmente nei confronti di alcune società del gruppo TPS (ivi inclusa la stessa TPS), servizi di consulenza strategica, direzionale, industriale ed amministrativa, nonché offre alle stesse assistenza in materia di "*information technology*".

STPM a sua volta, attiva nei settori del *technical publishing* per i settori *automotive*, ferroviario e difesa, interseca spesso le proprie attività con quelle del gruppo TPS al fine di gestire picchi di attività nei rispettivi settori.

STPM controlla inoltre TPM Engineering S.r.l., società che, come sopra ricordato, opera nella progettazione di autovetture (prototipi, *show-car*, pre-serie) e che ha maturato negli ultimi anni una specifica specializzazione in veicoli a propulsione elettrica. Risulta quindi evidente il potenziale di sviluppo che si ottiene unendo queste competenze a quelle del gruppo TPS e di Stemar Consulting S.r.l. (acquisita dalla Società nel 2017), che realizza attività di *cost engineering* in prevalenza proprio per il settore *automotive* (avente quale principale cliente Ferrari).

4) Aspetto finanziario

Sotto il profilo più strettamente finanziario, la scelta di realizzare l'operazione societaria tramite l'aumento di capitale riservato ai Soci STPM da liberarsi in natura consentirebbe a TPS di regolare detta operazione "per carta", senza pertanto un esborso per cassa e senza incidere sulla posizione finanziaria netta della Società, con il conseguente beneficio economico-finanziario di rafforzare patrimonialmente la Società. Come evidenziato, infatti, a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, i Soci STPM conferirebbero, ciascuno per quanto di propria competenza, le partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di STPM, ricevendo in contropartita solo azioni TPS di nuova emissione.

In aggiunta a quanto precede, dato il valore convenzionale di conferimento delle suddette partecipazioni negoziato con le controparti dell'Operazione (come si evidenzierà meglio nel prosieguo) pari a complessivi Euro 320.000,00 (ed in linea pertanto con il valore nominale delle partecipazioni oggetto di Conferimento), l'Operazione è di particolare interesse per TPS potendo l'Emittente beneficiare pienamente degli effetti della stessa, acquistando pertanto partecipazioni ad un valore estremamente vantaggioso ed offrendo pertanto in contropartita ai Soci STPM un patrimonio netto della società conferitaria pari al valore dell'Aumento di Capitale in Natura.

5) Ulteriori aspetti

Quanto agli ulteriori aspetti economici, TPS consoliderà integralmente i risultati di STPM, ben potendo essere create ampie sinergie operative, organizzative, commerciali e tecniche anche sotto il profilo meramente ingegneristico tra le due realtà, rappresentando la naturale e consequenziale evoluzione per TPS dei propri piani strategici e di sviluppo.

Alla luce di quanto sopra, emerge con evidenza come l'Operazione risulti in linea con il piano di espansione per linee esterne, di diversificazione ed ampliamento del *business*, secondo il percorso operativo intrapreso dalla Società a far data dalla quotazione su AIM Italia.

L'Operazione risulta funzionale, tra l'altro, ad ampliare la propria offerta commerciale ed integrare i prodotti e servizi resi da STPM con quelli già offerti dal gruppo TPS, con conseguente abbattimento dei relativi costi operativi, ponendosi altresì in continuità con la strategia di crescita del gruppo attuata anche attraverso recenti operazioni di acquisizione.

Per quanto attuata attraverso lo strumento del conferimento, che ne consente la sostenibilità economica e finanziaria, l'Operazione presenta i tratti di una acquisizione e pone le basi per una sostanziale integrazione di carattere industriale, inquadrandosi nel più ampio processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze presenti nei gruppi TPS e STPM, in coerenza con gli obiettivi strategici di TPS.

(C) ASPETTI SOCIETARI DELL'OPERAZIONE

Ai fini del perfezionamento dell'Operazione, l'Emittente (da una parte) ed i Soci STPM (dall'altra) hanno sottoscritto in data 17 settembre 2018 un apposito accordo di investimento (l'**"Accordo di Investimento"**) volto a regolare i termini e le condizioni della stessa.

In particolare, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno dei Soci STPM a sottoscrivere un aumento di capitale di TPS con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile – a cui si riferisce la presente relazione – da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci della Società e da liberarsi mediante il Conferimento da parte dei Soci STPM delle quote della Target da nominali complessivi Euro 320.000,00, libere da ogni gravame, pari alla totalità del capitale sociale di STPM medesima per una valorizzazione convenzionale uguale al valore nominale delle partecipazioni conferite e pertanto di complessivi Euro 320.000,00 (il **"Valore di Conferimento Convenzionale"**) pari, quindi, all'ammontare (inclusivo di sovrapprezzo) dell'Aumento di Capitale in Natura.

Nello specifico i Soci STPM si sono impegnati, ciascuno per quanto di relativa spettanza, a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura a mezzo del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento come segue:

- RDG società semplice per complessivi Euro 288.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota RDG, a liberazione ed emissione di complessive n. 72.000 nuove azioni TPS;

- Daniele Rosso per complessivi Euro 8.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota DR, a liberazione ed emissione di complessive n. 2.000 nuove azioni TPS;
- Giulia Rosso per complessivi Euro 8.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota GR, a liberazione ed emissione di complessive n. 2.000 nuove azioni TPS;
- Massimiliano Anguillesi per complessivi Euro 16.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), a mezzo del conferimento della Quota MA, a liberazione ed emissione di complessive n. 4.000 nuove azioni TPS.

A mente dell'Accordo di Investimento, l'obbligo delle Parti di dare esecuzione all'Aumento di Capitale in Natura mediante il Conferimento (il c.d. *closing*) è subordinato all'avverarsi – entro il termine del 10 ottobre 2018 – di talune condizioni sospensive, tra le quali: **(a)** l'avvenuto rilascio del positivo parere del Collegio Sindacale di TPS sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a fronte del Conferimento e **(b)** l'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente.

(D) VALUTAZIONI DI CONGRUITÀ DEI TERMINI DEL CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI OGGETTO DI CONFERIMENTO

Come sopra menzionato, ai sensi dell'Accordo di Investimento, il valore di conferimento in TPS delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento è stato convenuto sulla base di una valorizzazione convenzionale di STPM di complessivi Euro 320.000,00 pari al Valore di Conferimento Convenzionale. Pertanto, l'Aumento di Capitale in Natura a servizio del Conferimento, oggetto della presente relazione illustrativa, avrà un controvalore complessivo pari ad Euro 320.000,00, con emissione di n. 80.000 nuove azioni ordinarie TPS.

La valorizzazione convenzionale del 100% del capitale di STPM nei termini che precedono (pari al valore nominale delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento) risiede ed è insita, da un lato, nella natura stessa dell'Operazione quale "*operazione con parti correlate*" di talché i soggetti conferenti (a ragione delle loro caratteristiche e dei relativi rapporti di correlazione con l'Emittente) hanno accettato di conferire le loro partecipazioni in STPM al loro valore nominale con conseguente vantaggio dell'Emittente e del mercato nel suo complesso ritenendo che la tipologia dell'Operazione imponesse una valorizzazione dell'*asset* oggetto di cessione ad un valore inferiore rispetto al suo valore di mercato.

In aggiunta, la possibilità di perfezionare l'Operazione nei termini particolarmente favorevoli per l'Emittente sopra evidenziati, risiede altresì nella volontà dei soggetti conferenti di consolidare tutte le loro partecipazioni societarie nel settore di riferimento (a ragione della riorganizzazione che ne conseguirebbe) nel solo Emittente potendo del caso beneficiare dei c.d. "*upside*" che dovessero derivare dalla partecipazione al nuovo gruppo integrato, attese le ragioni economiche e di natura industriale sopra meglio esposte.

L'Operazione, secondo le intese dei soggetti conferenti (lo si è detto: *(i)* figli e stretti familiari del soggetto controllante la Società e del suo Presidente ed Amministratore Delegato, nonché *(ii)* *manager* e Consigliere di Amministrazione dell'Emittente stesso) farebbe seguito all'operazione di quotazione dell'Emittente intercorsa nel marzo 2017 ed alla volontà di poter partecipare al gruppo TPS con propri *asset* ed, in sostanza – seppur in una fase successiva – alla predetta operazione di quotazione, secondo termini già potenzialmente immaginati dai medesimi soggetti conferenti in contestualità con detta operazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini del conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento (ovvero dell'Aumento di Capitale in Natura), ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto d'opzione, che – come accennato – nel caso di specie risulta di particolare favore per l'Emittente.

Sono stati identificati pertanto i criteri di determinazione del valore economico del capitale sia di STPM, in quanto società le cui partecipazioni sono oggetto di conferimento, sia della Società, generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione.

In particolare, è stato ritenuto di procedere alla valutazione della Società e delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'identificare detti criteri, ha adottato quelli più prudenziali e consoni a mantenere invariato il necessario rapporto tra capitale sociale e mezzi propri della Società, così come previsto dalle norme del codice civile a presidio dell'integrità del capitale sociale.

I valori presi in esame sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale e alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili, senza tener conto del verificarsi di accadimenti straordinari. In particolare, le analisi valutative sono state basate sulle informazioni e condizioni di mercato e regolamentari conosciute alla data di effettuazione delle stesse. Inoltre, i valori presi in esame si riferiscono alle società come entità disgiunte, ovvero sia in ottica cosiddetta “stand alone” e quindi prescindendo da ogni considerazione concernente le possibili sinergie attese dall'integrazione.

È opportuno evidenziare che le valutazioni connesse alla determinazione dei termini del Conferimento sono finalizzate alla stima di valori “relativi” del capitale economico delle società interessate dall'Operazione e, pertanto, tali valori non potranno essere assunti a riferimento in contesti diversi dall'Operazione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di TPS ha preso atto che i Soci STPM hanno conferito a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., quale esperto indipendente, dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b), del codice civile (l'“**Esperto Indipendente**” o anche “**PWC Advisory**”), l'incarico di redigere (anche nell'interesse di TPS) una relazione di stima del valore del 100% del capitale sociale di STPM attestante che il valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento sia almeno pari al valore convenzionale ad essi attribuito ai fini dell'Aumento di Capitale in Natura e dell'eventuale sovrapprezzo.

In data 7 settembre 2018 l'Esperto Indipendente ha emesso la valutazione alla data di riferimento del 30 giugno 2018 (la “**Relazione dell'Esperto**”), in cui è giunto alla seguente conclusione:

*“Sulla base delle analisi svolte, delle considerazioni descritte nel precedente Paragrafo [...omissis...] e di quanto contenuto nella Relazione, l'Esperto ritiene adeguato – ai fini della presente analisi – assumere quale valore intervallo di valori di riferimento quello risultante dall'applicazione del Metodo DCF, definito come metodo principale, pari a **Euro 9,9-11,1 mln**, suffragato dalle risultanze ottenute con il Metodo dei Multipli di Mercato.”*

Il Valore di Conferimento Convenzionale è pertanto ampiamente supportato dalla predetta Relazione dell'Esperto.

In particolare, l'Esperto Indipendente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile, ha valutato in un range tra Euro 9,9 e 11,1 milioni il valore complessivo delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento (il “**Valore di Stima**”).

Le risultanze della valutazione della società oggetto di Conferimento evidenziano quindi valori delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento non inferiori ad Euro 9,9 milioni (pertanto superiore al Valore di Conferimento Convenzionale e pertanto al valore dell'Aumento di Capitale in Natura offerto in sottoscrizione ai Soci STPM).

Pertanto, in conformità a quanto disposto dall'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del codice civile “il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura” (pari al Valore di Conferimento Convenzionale) è inferiore al valore delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento quale risultante dalla Relazione dell'Esperto (pari al Valore di Stima) e pertanto idoneo ai fini della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura.

Con riferimento ai criteri di stima adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dell'oggetto del Conferimento, si segnala che la scelta dei criteri da applicare per la valutazione economica del capitale delle imprese è diretta funzione delle caratteristiche dell'entità oggetto di stima e degli obiettivi della stima. In particolare, i criteri prescelti dovranno risultare idonei a cogliere gli elementi su cui si fonda il valore economico del capitale dell'impresa considerata, nonché ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi che informano la stima. Il tutto, peraltro, non può prescindere dai criteri di valutazione che trovano generale accettazione nella prassi operativa e diffusa condivisione in dottrina ed ancora prima, ovviamente, dei criteri previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto condotto le necessarie analisi e valutazioni volte ad accertare la congruità del valore dei beni conferiti rispetto al corrispondente incremento del capitale sociale dell'Emittente; ad esito di dette analisi e valutazioni il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il valore per l'acquisizione della Partecipazione Oggetto di Conferimento, convenuto in complessivi Euro 320.000,00 (pari al predetto Valore Convenzionale di Conferimento).

Per la verifica di tali valori si è fatto pertanto riferimento alla valutazione di STPM effettuata dall'Esperto Indipendente che ha applicato come metodo principale il metodo *Discounted Cash Flow* (DCF) come metodo di valutazione di riferimento per la stima del valore intrinseco.

Nel valutare il valore economico delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, l'Esperto Indipendente ha utilizzato metodologie tipiche per operazioni della specie. In particolare l'oggetto del Conferimento è stato altresì valutato con il

metodo comparativo e di verifica dei Multipli di Mercato, ritenuto idoneo in relazione al contesto di riferimento e sulla base delle proiezioni economiche e finanziarie delle entità da valutare.

Ai fini della scelta della metodologia adeguata per la determinazione delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, sono stati esaminati i diversi metodi di valutazione d'azienda elaborati dalla dottrina e dalla prassi aziendalistica di generale accettazione.

Nell'applicazione del metodo DCF, anche in considerazione delle finalità di garanzia del lavoro svolto, l'Esperto Indipendente ha considerato un adeguato bilanciamento tra l'utilizzo dei dati prospettici di medio periodo elaborati dal *management* al fine di cogliere le prospettive di sviluppo futuro delle attività del gruppo STPM, e l'impiego di dati maggiormente ancorati alla capacità reddituale storica della Target o prospettica di breve periodo, al fine di mitigare l'incertezza insita nelle previsioni di lungo periodo.

A completamento delle analisi svolte, sono state sviluppate alcune analisi di scenario e di sensitività, al fine di verificare la sensibilità dei risultati ottenuti alla variazione di alcune assunzioni chiave del *business plan* e/o dei principali parametri valutativi applicati.

L'Esperto Indipendente ha applicato nei metodi valutativi scelte prudenziali.

Il Consiglio di Amministrazione di TPS ha pertanto ritenuto ragionevoli le ipotesi utilizzate per la redazione del modello di valutazione delle attività facenti capo a STPM, ritenendo di individuare, sulla base delle (i) varie metodologie applicate ed illustrate sopra (quella principale del *Discounted Cash Flow* e quella di controllo dei Multipli di Mercato) e (ii) delle assunzioni sopra illustrate, un valore non inferiore ad Euro 320.000,00 in relazione alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, pertanto non inferiore al Valore di Conferimento Convenzionare ai fini della liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura.

(E) CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art 2441, comma 6, del codice civile e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.

L'articolo 2441, comma 6, del codice civile stabilisce in particolare che per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Secondo accreditata dottrina tale disposizione va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore del patrimonio netto contabile, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta guardando piuttosto al valore "economico" della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca.

D'altra parte è prassi consolidata per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, utilizzare quale metodo valutativo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa (in quanto di maggior garanzia per i soci di minoranza).

In considerazione della tipologia di operazione di integrazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare il prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio del Conferimento, ha analizzato i prezzi di borsa dell'azione TPS nel periodo immediatamente precedente alla pubblicazione della presente relazione, rilevando che il prezzo di mercato delle azioni TPS al termine della giornata di borsa aperta antecedente la data della presente relazione si attesta a Euro 4,02 per azione.

Il prezzo proposto ai Soci STPM in sede di Accordo di Investimento pari ad Euro 4,00 per azione (comprensivi di sovrapprezzo), sostanzialmente in linea quindi con il predetto prezzo di chiusura e con il prezzo di mercato dell'azione TPS, è stato pertanto ritenuto congruo per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura in quanto (i) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 0,88 sulla base dei dati risultanti dalla relazione semestrale della società al 30 giugno 2018) – e quindi in linea con il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del codice civile – ma altresì (ii) di particolare favore per l'Emittente attesa la valorizzazione della società oggetto di conferimento.

L'organo amministrativo della Società – oltre alle negoziazioni intervenute tra le parti ai fini dell'attribuzione del Valore Convenzionale di Conferimento alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento) – ha ritenuto di tenere in considerazione le prospettive dell'Emittente (incorporate nel prezzo di borsa delle azioni), tutelando gli attuali azionisti della Società a fronte di un valore che al contrario (se relativo al patrimonio netto della Società) sarebbe stato significativamente più basso e quindi in grado di consentire una maggiore diluizione degli stessi ritenendo pertanto che il valore di borsa delle azioni sia un criterio

funzionale – ai fini dell’Operazione ed attese altresì le sue peculiarità – ad attribuire il reale valore alla Società in quanto incorporante altresì i benefici futuri dell’Operazione e le prospettive dell’Emittente da essa derivanti.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell’Aumento di Capitale in Natura risulta dunque coerente con il valore attuale della Società quale anche risultante dalle negoziazioni e trattative condotte nel contesto dell’Operazione.

(F) INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI OGGETTO DELL’AUMENTO DI CAPITALE ED AZIONARIATO

A seguito dell’Aumento di Capitale in Natura da complessivi Euro 320.000,00 (inclusivi di sovrapprezzo), la Società emetterà massime numero 80.000 nuove azioni ordinarie della medesima categoria di quelle già in circolazione che avranno godimento regolare (salvo quanto sopra descritto in merito alle verifiche richieste dall’art. 2343-*quater* del codice civile) per un controvalore complessivo massimo pari al Valore di Conferimento Convenzionale.

Il prezzo di emissione delle nuove emittende azioni nell’ambito dell’Aumento di Capitale in Natura è pari ad Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 ad incremento del capitale nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo).

In caso di integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale in Natura il capitale sociale nominale di TPS sarà quindi aumentato di complessivi Euro 40.000,00 mentre il residuo importo di Euro 280.000,00 sarà allocato a “riserva sovrapprezzo”.

Per effetto dell’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale in Natura i Soci STPM verranno a detenere rispettivamente le seguenti partecipazioni al capitale dell’Emittente:

- RDG società semplice, una partecipazione costituita da complessive numero 72.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari a circa l’1,22% del relativo capitale sociale;
- Daniele Rosso, una partecipazione costituita da complessive numero 2.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari a circa lo 0,03% del relativo capitale sociale;
- Giulia Rosso, una partecipazione costituita da complessive numero 2.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari a circa lo 0,03% del relativo capitale sociale;
- Massimiliano Anguillesi, una partecipazione costituita da complessive numero 4.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari a circa lo 0,07% del relativo capitale sociale da sommarsi alla partecipazione costituita da complessive numero 250.000 azioni ordinarie già detenute e, pertanto, una partecipazione complessive di numero 254.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari al 4,24% del relativo capitale sociale.

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, l’unico azionista di TPS che, successivamente all’Aumento di Capitale in Natura (e fatte pertanto salve le ipotesi di diluizione derivanti dall’ulteriore aumento di capitale di cui alla presente relazione), deterrà una partecipazione superiore al 5% del relativo capitale sarà:

- G&D S.r.l. per complessive numero 4.750.000 azioni ordinarie dell’Emittente, pari al 79,28% del relativo capitale sociale.

A seguito dell’Aumento di Capitale in Natura il “mercato” (inteso come l’insieme degli azionisti ciascuno con una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale e per cui non siano in essere accordi di *lock-up*) deterrà quindi complessivamente il 15,21% del capitale sociale dell’Emittente.

(G) ADEMPIMENTI E TEMPISTICA

La presente relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale in Natura, nonché alla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall’art. 2441, comma 6, del codice civile.

(H) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

L’approvazione dell’Aumento di Capitale in Natura renderà necessario introdurre nell’articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.6 in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Testo vigente	Testo proposto
<p align="center">Articolo 7</p> <p align="center">Conferimenti e aumenti di capitale</p>	<p align="center">Articolo 7</p> <p align="center">Conferimenti e aumenti di capitale</p>
<p>7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p>7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p>7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p>7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p>7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha deliberato:</p> <p>(a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più <i>tranches</i>, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020";</p> <p>(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati <i>warrant</i>) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.</p>	<p align="center">[invariato]</p>
<p align="center">[non presente]</p>	<p>7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a</p>

	<p>titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.</p>
--	--

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- preso atto del favorevole parere non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate,
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile,
- vista la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del codice civile e la relativa documentazione

delibera

1. di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere al prezzo di Euro 4,00 (quattro/00) cadauna – di cui Euro 0,50 (zero/50) a nominale ed Euro 3,50 (tre/50) a titolo di sovrapprezzo –, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società alle seguenti condizioni:
 - a. le azioni di nuova emissione vengono offerte come segue:
 - i. per n. 72.000 (settantaduemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte di RDG società semplice, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 288.000,00 (duecentottantottomila/00) corrispondenti al 90% (novanta per cento) del capitale sociale;
 - ii. per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Daniele Rosso, della partecipazione dallo stesso detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;
 - iii. per n. 2.000 (duemila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 8.000,00 (ottomila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte della sig.ra Giulia Rosso, della partecipazione dalla stessa detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una

quota da nominali Euro 8.000,00 (ottomila/00) corrispondenti al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;

- iv. per n. 4.000 (quattromila) nuove azioni, al prezzo di complessivi Euro 16.000,00 (sedecimila/00) (inclusivo di sovrapprezzo), mediante conferimento, da parte del sig. Massimiliano Anguillesi, della partecipazione dallo stesso detenuta in Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, costituita da una quota da nominali Euro 16.000,00 (sedecimila/00) corrispondenti al 5% (cinque per cento) del capitale sociale;
 - b. il valore delle sopra indicate partecipazioni sociali oggetto di conferimento viene assunto in complessivi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), di cui Euro 40.000,00 (quarantamila/00) a titolo di capitale ed Euro 280.000,00 (duecentottantamila/00) a titolo di sovrapprezzo;
 - c. le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente liberate mediante detti conferimenti in natura entro il termine finale che viene fissato al 31 ottobre 2018;
 - d. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
 - e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto (purché venga conferita, per intero, una o più delle partecipazioni in ciascuna delle società sopra indicate), e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti previsti dalla legge in ordine alla iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione di aumento e alla iscrizione nel Registro delle Imprese della attestazione di avvenuta sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2444 del codice civile, unitamente alla dichiarazione di conferma ai sensi degli artt. 2343-quater, comma 3, del codice civile, e 2440, comma 5, del codice civile;
 - f. in caso di sottoscrizione parziale dell'aumento in oggetto, nei limiti sopra indicati, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo nominale proporzionalmente corrispondente al numero di azioni sottoscritte, con eventuale arrotondamento per difetto al secondo decimale di Euro, fermo restando che la restante parte del prezzo di emissione delle azioni sottoscritte verrà imputata a riserva sovrapprezzo;
 - g. in virtù di quanto sopra, si dà atto in particolare che:
 - i. il trasferimento delle partecipazioni conferite, ove non sia espressamente pattuito il contrario in sede di conferimento, avverrà contestualmente al conferimento stesso, a titolo di versamento in conto sottoscrizione, con imputazione a capitale al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese della presente deliberazione di aumento di capitale;
 - ii. la presente deliberazione di aumento avrà efficacia, qualora i conferimenti siano già avvenuti, al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, con conseguente imputazione a capitale ed emissione delle azioni, le quali, peraltro, saranno inalienabili sino all'adempimento di quanto previsto nel punto (iii);
 - iii. il nuovo ammontare del capitale sociale potrà essere menzionato negli atti della società e le azioni di nuova emissione potranno essere alienate dai soci sottoscrittori a decorrere dal momento in cui sarà iscritta nel Registro delle Imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione ex art. 2444 del codice civile, con allegata, ai sensi dell'art. 2440 comma 5, del codice civile, la dichiarazione di conferma degli amministratori ex art. 2343-quater, comma 3, del codice civile.
2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.6:

“L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società”;

3. *di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di perfezionare il conferimento delle partecipazioni sociali e di effettuare le necessarie dichiarazioni e annotazioni, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria."*

- 2. Aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.999.999,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, Vi ha convocato in assemblea, in sede straordinaria, per l'approvazione di un aumento di capitale in opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 1, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone un aumento di capitale sociale a pagamento, in danaro, per un importo complessivo massimo di Euro 4.999.999,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 31 dicembre 2018, mediante emissione di massime n. 1.250.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, con conseguente modifica dell'articolo 7 del vigente statuto sociale (**"Aumento di Capitale in Opzione"**).

Qualora entro il 31 dicembre 2018 l'Aumento di Capitale in Opzione non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, del codice civile.

È altresì previsto che, in caso di sottoscrizione solo parziale dell'Aumento di Capitale in Opzione, anche a seguito della procedura di opzione e prelazione sull'inoportato, l'organo amministrativo (nelle modalità sotto indicate) possa procedere al collocamento in via diretta del residuo capitale rimasto inoptato, sempre entro il predetto termine finale.

Per le sue caratteristiche, l'Aumento di Capitale in Opzione beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina dell'"offerta al pubblico" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto avente un valore complessivo inferiore ad Euro 5.000.000,00.

(A) MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta di Aumento di Capitale in Opzione è finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli obiettivi strategici e di crescita della Società e del suo *business*.

In particolare, attraverso l'Aumento di Capitale in Opzione, la Società intende dotarsi di mezzi finanziari per proseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.

(B) MODALITÀ DI ESECUZIONE

I termini e le condizioni per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo (e pertanto la parità contabile delle azioni da emettersi), il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta nonché il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta unitamente alle modalità di svolgimento dell'offerta medesima e saranno resi noti mediante apposito comunicato stampa, nei modi e nei termini usuali per operazioni della specie.

A far data dall'avvio dell'offerta – la cui tempistica sarà convenuta anche con Borsa Italiana S.p.A. –, i diritti di opzione spettanti agli azionisti saranno negoziabili separatamente rispetto alle relative azioni e obbligazioni ex-diritto.

L'Aumento di Capitale in Opzione non comporterà alcun effetto diluitivo in termini di partecipazione al capitale sociale per coloro che eserciteranno integralmente i diritti di opzione ad essi spettanti.

(C) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale in Opzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in opzione, facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto.

Nel rispetto di quanto precede, il prezzo di emissione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile e potrà altresì essere previsto un sovrapprezzo, fermo restando in ogni caso che il prezzo complessivo di tutte le nuove azioni emesse non sia superiore ad Euro 4.999.999,00.

(D) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

(E) IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente Relazione Illustrativa, nessuno degli azionisti rilevanti/significativi della Società si è impegnato alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'azionista di controllo G&D S.r.l. così come l'azionista di minoranza ing. Massimiliano Angiullesi hanno manifestato la loro disponibilità a non sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione rinunciando all'esercizio dei propri diritti di opzione a vantaggio degli altri aventi diritto.

(F) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

L'approvazione dell'Aumento di Capitale in Opzione renderà necessario introdurre nell'articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.7 in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Si riporta pertanto di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 7 dello statuto sociale nella versione vigente ed in quella integrata/modificata anche per effetto di quanto indicato in precedenza con riferimento alla trattazione del primo argomento dell'Assemblea Straordinaria:

Testo vigente	Testo proposto
<u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale	<u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale
7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.	[invariato]
7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.	[invariato]
7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.	[invariato]
7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.	[invariato]
7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha	[invariato]

<p>deliberato:</p> <p>(a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più <i>tranches</i>, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020";</p> <p>(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati <i>warrant</i>) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.</p>	
<p>7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>[non presente]</p>	<p>7.7. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioni novecentonovantanove milianovecentonovantanove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto <i>sub</i> (i) – il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale</p>

	<p>sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale.</p>
--	--

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*

- *vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:*
 - a. *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;*
 - b. *le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in forza di apposito avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del codice civile;*
 - c. *il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, il numero esatto delle azioni oggetto dell'offerta nonché il rapporto di opzione spettante agli aventi diritto saranno determinati, a cura dell'organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell'offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/00);*
 - d. *il diritto di opzione potrà essere esercitato entro il termine del giorno che sarà all'uopo stabilito nell'offerta in opzione;*
 - e. *il diritto di prelazione sull'inoptato potrà essere esercitato con le medesime modalità richieste per l'esercizio del diritto di opzione, nel termine stabilito nell'offerta in opzione;*
 - f. *il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;*
 - g. *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento stabilito nell'esecuzione dell'offerta, d'intesa con la società di gestione del mercato AIM, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese e salve le sottoscrizioni successive al periodo di offerta;*

2. di inserire nell'articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.7:

“L’Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquatamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione, l’ammontare finale dell’aumento di capitale nel rispetto dell’importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l’altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell’andamento del titolo, nonché dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l’esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l’avvio dell’offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell’aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull’inoptato, sempre nel medesimo termine finale”.

3. di conferire all’organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di pubblicazione dell’offerta in opzione, stabilire l’esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo e rapporto di opzione spettante agli aventi diritto, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell’offerta, nonché di effettuare l’attestazione di cui all’art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell’art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all’invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell’operazione testé deliberata procedendo pertanto all’eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l’attuazione dell’aumento sopra deliberato, anche d’intesa con la società di gestione di AIM Italia.

3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, Vi ha convocato in assemblea, in sede straordinaria, per l'approvazione di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone un aumento di capitale sociale a pagamento, in danaro, per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro e non oltre il 31 dicembre 2018, mediante emissione di massime n. 250.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) (congiuntamente, gli "Investitori Qualificati/Istituzionali") con conseguente modifica dell'articolo 7 del vigente statuto sociale (l'"Aumento di Capitale Riservato").

Qualora entro il 31 dicembre 2018 l'Aumento di Capitale Riservato non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, del codice civile.

Per le sue caratteristiche, l'Aumento di Capitale Riservato beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina dell'"offerta al pubblico" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto riservato esclusivamente ad Investitori Istituzionali.

La presente relazione è altresì redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto aumento di capitale, nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

(A) ILLUSTRAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come sopra anticipato, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Straordinaria la deliberazione di un aumento di capitale riservato ad Investitori Qualificati/Istituzionali mediante emissione di massime n. 250.000 nuove azioni ordinarie dell'Emittente.

Le azioni di nuova emissione verranno offerte nell'ambito di un collocamento privato, pertanto senza pubblicazione di prospetto informativo di sollecitazione in virtù dell'esenzione prevista dal medesimo art. 34-ter, comma 1, lett. b) del predetto regolamento emittenti, al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato (ed in linea con quanto meglio di seguito precisato).

L'Aumento di Capitale Riservato potrà essere emesso e sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2018, con l'obiettivo di procedere prontamente alla predetta raccolta di capitali.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno azioni ordinarie di TPS, prive di indicazione del valore nominale espresso, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione; esse dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione al prezzo per singola azione che sarà all'uopo stabilito.

Spetterà al Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Alessandro Rosso (come meglio precisato nel prosieguo) dare attuazione alla delibera di Aumento di Capitale Riservato individuando altresì il prezzo definitivo di emissione delle azioni in conformità ai criteri di seguito indicati.

(B) MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato persegue primariamente lo scopo di consentire alla Società di rafforzare il proprio patrimonio e agevolare gli scambi del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, che il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato esclusivamente agli Investitori Qualificati/Istituzionali sia il più opportuno, consentendo di aumentare rapidamente il flottante ed di ampliare nel contempo la base azionaria a primari investitori italiani ed esteri di primario *standing*, in modo da favorire altresì la stabilità del titolo nonché una maggiore liquidità e diffusione dello stesso.

L'ampliamento della base azionaria con l'ingresso di investitori aventi le caratteristiche sopra individuate consente – a giudizio dell'organo amministrativo – (oltre all'obiettivo di sfruttare un favorevole momento di mercato) di evitare potenziali discontinuità delle quotazioni e nel contempo di suscitare un più ampio interesse degli operatori rispetto ad un titolo maggiormente liquido, con la conseguenza di poter efficacemente sfruttare la leva del mercato per finanziare i progetti di sviluppo della Società con altresì un miglioramento dell'immagine e della visibilità della stessa verso i terzi così come del relativo posizionamento sul mercato nel suo complesso.

Non detenendo TPS sufficienti azioni proprie in portafoglio al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato rappresenta pertanto la modalità operativa necessaria per poter procedere a quanto illustrato.

In aggiunta, la prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato consente di per sé stessa alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente ulteriore capitale di rischio da impiegare per perseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività e di quello del gruppo a cui la Società è a capo, anche a seguito dell'integrazione delle attività del Gruppo STPM di cui al precedente primo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Difatti, l'Aumento di Capitale Riservato che l'assemblea è chiamata a deliberare si inserisce nel contesto di rafforzamento ed ampliamento della attività che la Società mira a perseguire anche attraverso le altre società del Gruppo. Per mezzo dell'Aumento di Capitale Riservato la Società avrà dunque la possibilità di disporre di nuovi mezzi finanziari da destinare a tali scopi, senza subire alcun aggravio sulla propria posizione finanziaria e sul conto economico (trattandosi di conferimenti in danaro a titolo di capitale sociale).

L'Aumento di Capitale Riservato è pertanto il mezzo funzionale al perfezionamento di quanto appena illustrato e delle finalità di cui sopra. L'esclusione del diritto di opzione è, quindi, diretta conseguenza delle modalità di perfezionamento dell'operazione nonché giustificata dalle finalità sopraesposte che la Società intende perseguire le quali rappresentano – a giudizio dell'organo amministrativo – di per sé stesse un interesse meritevole anche ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 2441, comma 5, del codice civile.

È di tutta evidenza quindi che l'operazione nel suo complesso così come la relativa esclusione del diritto di opzione, secondo quanto appena illustrato, persegue pienamente l'interesse della Società a che (i) sfrutti una finestra di mercato (limitata nel tempo) di particolare favore ed aumenti il flottante dei propri titoli, con la conseguenza che ciò consentirebbe un migliore posizionamento della stessa sul mercato per i riflessi derivanti dalla maggior visibilità, nonché significativi benefici in termini di accrescimento delle diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive ovvero di rendere più appetibili le azioni della Società anche rispetto a eventuali opportunità di finanziarie acquisizioni e integrazioni mediante offerta di propri titoli, così come (ii) reperisca, in maniera rapida, nuove fonti di finanziamento funzionali al perseguimento dei propri obiettivi di crescita e sviluppo.

L'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., trova quindi piena e diretta giustificazione nell'interesse primario a perseguire i suddetti obiettivi.

(C) LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Come meglio sopra illustrato, è previsto che all'Aumento di Capitale Riservato possa essere data esecuzione attraverso un collocamento privato c.d. "istituzionale" se del caso attraverso una procedura di *bookbuilding* accelerato (modalità consolidata nelle offerte sul mercato di titoli di società quotate), nel corso del quale i titoli, anche di nuova emissione, possono essere offerti in modo ordinato mediante la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli Investitori Qualificati/Istituzionali. Gli ordini possono essere quindi raccolti in un arco di tempo molto breve, conferendo speditezza all'operazione.

Nel formulare i propri ordini, gli investitori indicano un prezzo al quale sarebbero disponibili ad acquistare/sottoscrivere un determinato numero di azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da poter allocare con successo le azioni offerte.

Ai fini del presente Aumento di Capitale Riservato, nella determinazione del prezzo puntuale di emissione delle azioni, secondo i criteri di seguito descritti, occorrerà pertanto tener conto del prezzo al quale i predetti investitori sarebbero

disponibili ad acquistare le azioni (ciò sulla base degli ordini di sottoscrizione e/o dei *commitment* a vario titolo raccolti nell'ambito della procedura di collocamento).

In particolare, la scelta degli investitori e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di c.d. "*oversubscription*" (ovvero della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della qualità intrinseca degli investitori (ovvero, tra l'altro, della loro propensione a detenere i titoli assegnati nel lungo periodo). Come noto, tale processo risulta particolarmente efficiente nella determinazione del "valore di mercato" delle azioni di nuova emissione ovvero del prezzo congruo a cui controparti (non correlate) sarebbero disponibili a concludere una operazione. Tale prezzo corrisponde quindi al valore attribuito alle azioni al momento del collocamento da parte di investitori che, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare loro stessi l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale Riservato, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata ed in linea con le motivazioni sopra meglio precisate, intende procedere all'individuazione dei criteri ai quali l'amministratore a cui verrà conferita delega esecutiva per il perfezionamento dell'operazione (come meglio precisato nel prosieguo) dovrà attenersi in sede di attuazione della delibera di Aumento di Capitale Riservato e non già alla fissazione di un prezzo "puntuale" di emissione in sede di delibera assembleare.

Stante l'indeterminatezza di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, più opportuno che il prezzo puntuale delle azioni venga determinato in prossimità della loro emissione, conferendo pertanto al soggetto delegato una certa elasticità ai fini del perfezionamento dell'operazione. Se, infatti, si procedesse a stabilire fin da ora un prezzo fisso di emissione ci si esporrebbe al rischio che l'operazione non possa essere realizzata in virtù di una indicazione da parte degli investitori di un prezzo per le azioni anche minimamente inferiore a quello fissato con la conseguenza di perdere definitivamente l'opportunità di collocamento e di raccolta di nuove risorse finanziarie al prezzo ritenuto congruo dal mercato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tali modalità di determinazione del prezzo di offerta consentano di valorizzare al massimo le azioni di nuova emissione, permettendo così di avere un prezzo di mercato in funzione della categoria di investitori a cui l'aumento è indirizzato, considerando altresì le modalità tipiche di svolgimento degli aumenti di capitale delle società quotate che prevedono normalmente che le nuove azioni siano collocate con uno sconto rispetto ai corsi azionari.

Fermo restando, dunque, che la delibera di Aumento di Capitale Riservato dovrà prevedere una delega esecutiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione a determinare in concreto il prezzo di sottoscrizione, in sede di collocamento delle azioni, in modo che allo stesso sia consentito di determinarlo al meglio, anche in dipendenza delle condizioni del mercato, di volta in volta riscontrabili, e dell'interesse presso gli investitori destinatari dell'offerta, l'organo amministrativo ritiene che si debba in ogni caso procedere a fissare i criteri ai quali il soggetto delegato dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento.

In merito alla fissazione del prezzo di collocamento delle azioni si ricorda che l'articolo 2441, comma 6, cod. civ. impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, "*tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". Occorre comunque sottolineare che TPS non è quotata su un mercato regolamentato bensì su un sistema multilaterale di negoziazione di talché la norma consentirebbe la possibilità che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione venga fissato in linea (*rectius* al di sopra) con il valore di patrimonio netto per azione.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ritiene sia opportuno considerare, quale metodologia per la verifica circa la congruità del prezzo di emissione, oltre al criterio del patrimonio netto – previsto dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ. per le società con titoli non ammessi a quotazione su di un mercato regolamentato – anche il criterio della quotazione di Borsa in un periodo sufficientemente ampio (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per collocamenti della specie), ritenuto il metodo più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche ed alle *performance* future della Società. Il riferimento all'andamento delle quotazioni è inteso, nel rispetto della *ratio* delle norme in vigore, come riferimento al *trend* di mercato che si è manifestato nel corso di un periodo sufficientemente esteso, così da comprendere ed ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione e più in generale del reale valore economico del capitale della Società.

Il Consiglio propone pertanto che, in linea con il disposto che precede, venga esclusivamente stabilito un numero massimo di azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Riservato pari a complessive massime n. 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, lasciando al Presidente stabilire il prezzo puntuale di emissione in linea con il prezzo medio

ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni di TPS nel semestre di negoziazione antecedente la data di riferimento della presente relazione pari ad Euro 4,495 – a cui applicare uno sconto così come previsto per la prassi di mercato per operazioni della specie, tendendo peraltro conto della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute, dell'andamento del titolo TPS in prossimità dell'offerta nonché della prassi per operazioni della specie, in maniera tale quindi che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni (in quanto collegato alla predetta media semestrale) rispetti ad ogni modo il valore minimo di patrimonio netto sopra evidenziato e pertanto il disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Con riferimento pertanto alle valutazioni necessarie ai fini della congruità del prezzo di emissione delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale Riservato – in quanto collegato alla media semestrale ponderata (così come sopra illustrato) –, risulta pertanto non solo superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società pari ad Euro 0,88 alla data della relazione semestrale della Società al 30 giugno 2018, ma altresì, non diluitivo (anche sotto un profilo meramente economico) per i soci che – a ragione delle modalità di perfezionamento dell'operazione (salve comunque tutte le valide ragioni e motivazioni di cui sopra) – non potrebbero sottoscrivere le azioni in virtù dell'esclusione del relativo diritto di opzione.

Partendo da tale presupposto, si segnala sul punto dei criteri di determinazione del prezzo di emissione, che il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi il riferimento al valore medio espresso dal mercato borsistico nel periodo di riferimento sopra indicato, opportunamente scontato in linea con la prassi applicativa per operazioni della specie, – quale espressione del valore dell'azienda sulla base della capitalizzazione delle azioni negoziate sul mercato – una rappresentazione di un criterio adeguato per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Da ultimo si segnala come – in virtù della proposta di deliberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione di cui al precedente argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria – il predetto prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato potrebbe essere fissato in sostanziale equivalenza con il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, ciò ad ulteriore vantaggio dei soci che non vedrebbero sostanzialmente economicamente diluita la loro partecipazione nella Società.

(D) TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, come precedentemente rilevato, è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo della Società (e per esso il suo Presidente) individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, individui il momento in cui l'operazione di aumento di capitale sopra descritta possa essere sottoposta al mercato, tenendo altresì in considerazione le tempistiche dell'Aumento di Capitale in Opzione sopra menzionato ritenendo che agli stessi possa essere data esecuzione in sostanziale contestualità per sfruttare al meglio il favorevole momento di mercato.

Il termine ultimo entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'Aumento di Capitale Riservato sarà eseguito è pertanto il prossimo 31 dicembre 2018.

Tra le motivazioni dell'Aumento di Capitale Riservato vi è difatti la possibilità di raccogliere fondi da soggetti investitori professionali in brevissimo tempo e con un grado di più elevata certezza nel collocamento delle nuove azioni. Di talché dette finalità giustificano il sacrificio degli attuali soci circa la loro non partecipazione all'Aumento di Capitale Riservato, ferma restando la loro possibilità di partecipare a pieno titolo all'Aumento di Capitale in Opzione, attesa anche la manifestazione di volontà dei soci G&D S.r.l. e Massimiliano Anguillesi di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione rinunciando quindi all'esercizio dei propri diritti di opzione a vantaggio degli altri aventi diritto.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il 31 dicembre 2018, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine.

Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle azioni di nuova emissione assegnate in sede di collocamento.

Qualora il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato preveda un sovrapprezzo, si precisa che il controvalore definitivo di emissione di ciascuna azione sarà allocato per l'importo che sarà all'uopo stabilito a "quota capitale" e per il resto a titolo di "sovrapprezzo". Pertanto, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, il capitale sociale di TPS sarà aumentato per un valore pari alla "parità contabile" di emissione della singola azione (come stabilito in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato) per il numero di azioni effettivamente sottoscritte – ciò a ragione della circostanza per cui le azioni dell'Emittente sono prive di indicazione del valore nominale espresso – mentre la residua parte sarà allocata a "riserva sovrapprezzo".

La presente relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, nonché alla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

(E) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso AIM Italia al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

(F) IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla data della presente relazione illustrativa non vi sono impegni di natura vincolante alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato.

(G) CONSEQUENTE INTEGRAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE

L'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell'articolo 7 del vigente statuto sociale un nuovo paragrafo 7.8 in un testo conforme a quanto sotto riportato.

Si riporta pertanto di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 7 dello statuto sociale nella versione vigente ed in quella integrata/modificata anche per effetto di quanto indicato in precedenza con riferimento alla trattazione del primo e del secondo argomento dell'Assemblea Straordinaria:

Testo vigente	Testo proposto
<u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale	<u>Articolo 7</u> Conferimenti e aumenti di capitale
7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.	[invariato]
7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.	[invariato]
7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.	[invariato]
7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10 (dieci) per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.	[invariato]
7.5. L'Assemblea Straordinaria in data 1 marzo 2017 ha deliberato: (a) un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 63.500,00 (sessantatremilacinquecento/00), mediante emissione di	[invariato]

<p>massime numero 635.000 (seicentotrentacinquemila) Azioni, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da eseguirsi in denaro, anche in più <i>tranches</i>, con termine finale di sottoscrizione alla data del 16 giugno 2020, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio dell'esercizio dei "Warrant TPS 2017-2020";</p> <p>(b) di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il 5° anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati <i>warrant</i>) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.</p>	
<p>7.6. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 80.000 (ottantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2018 al prezzo di Euro 4,00 cadauna (di cui Euro 0,50 a nominale ed Euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l., con sede legale in C.so Enrico Tazzoli, n. 215/12B, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10978180015, e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento delle partecipazioni sociali da loro detenute in detta società.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>7.7. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilione novecentonovantanove milianovecentonovantave/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c. e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto <i>sub</i> (i) – il numero definitivo di azioni da emettere, il rapporto di opzione ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio</p>	<p>[invariato]</p>

<p>dell'offerta dei diritti di opzione, nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale rimasto inoptato al termine della procedura di opzione e di eventuale prelazione sull'inoptato, sempre nel medesimo termine finale.</p>	
<p>[non presente]</p>	<p>7.8. L'Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, l'ammontare finale dell'aumento di capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori.</p>

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L’Assemblea Straordinaria di TPS S.p.A.,

- udita l’esposizione del Presidente,*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- preso atto del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del codice civile*

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con le seguenti modalità:*
 - a. *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e dovranno essere integralmente liberate in danaro al momento della loro sottoscrizione;*
 - b. *le azioni di nuova emissione vengono offerte in sottoscrizione esclusivamente a “investitori qualificati” (come definiti dall’art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e “investitori istituzionali” all’estero (con l’esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile;*
 - c. *il prezzo puntuale di emissione delle azioni (fermo in ogni caso il disposto di cui all’articolo 2441, comma 6, ultimo paragrafo del codice civile), comprensivo di eventuale sovrapprezzo ed il numero esatto delle azioni oggetto dell’offerta saranno determinati, a cura dell’organo amministrativo e, per esso, dal suo Presidente, in prossimità dell’offerta in modo che, in ogni caso, il prezzo complessivo di tutte le azioni emesse non sia superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e tenendo conto tra l’altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell’andamento del titolo, nonché dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*
 - d. *il termine finale di sottoscrizione è fissato al 31 dicembre 2018;*
 - e. *l’aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, a decorrere dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell’iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese;*
2. *di inserire nell’articolo 7 del vigente statuto sociale il seguente nuovo paragrafo 7.8:*

“L’Assemblea Straordinaria in data [5/8] ottobre 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, c.c. in quanto da offrire in sottoscrizione esclusivamente a “investitori qualificati” (come definiti dall’art. 34-ter, comma 1, lett. b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia e “investitori istituzionali” all’estero (con l’esclusione degli Stati Uniti e di qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) e con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2018, attribuendo nel contempo al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, tutti i necessari poteri per (i) definire, in prossimità dell’avvio dell’offerta, l’ammontare finale dell’aumento di capitale nel rispetto dell’importo complessivo massimo; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero definitivo di azioni da emettere ed il prezzo puntuale di sottoscrizione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), tenendo conto tra l’altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, del prezzo medio ponderato rispetto ai volumi giornalieri delle azioni TPS nel semestre di negoziazione antecedente (a cui applicare uno sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni della specie), delle condizioni del mercato in generale e dell’andamento del titolo, nonché dell’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, della quantità e qualità della domanda espressa in sede di offerta e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (iii) determinare la tempistica per l’esecuzione della deliberazione di aumento di

capitale nel rispetto del termine finale di sottoscrizione dell'aumento e con conseguente diretta facoltà di procedere al collocamento del capitale sociale agli investitori".

3. di conferire all'organo amministrativo, e per esso al suo Presidente, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di scegliere il momento di inizio dell'offerta, stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo prezzo di sottoscrizione, e di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta procedendo a dare esecuzione al collocamento ed alla scelta degli investitori a cui offrire il capitale della Società, nonché di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, con facoltà altresì di procedere all'invio a registro del nuovo statuto sociale aggiornato in conseguenza al completamento dell'operazione testé deliberata procedendo pertanto all'eliminazione della relativa clausola transitoria, così come stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento sopra deliberato.



Gallarate, 17 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to ing. Alessandro Rosso)